

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 33

Adunanza 29 agosto 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CIRIE' - VARIANTE PARZIALE N. 13
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 933 – 249529/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale Supplente DANIELA RUVOLO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Ciriè:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 8-24853 del 21/04/1983, successivamente modificato con le seguenti Varianti n. 1, n. 1bis e n. 2, approvate rispettivamente con deliberazioni G.R. n. 202-1658 del 12/11/1990, n. 46-5949 del 12/02/1996 e n. 4-3482 del 16/07/2001;
- ha approvato le seguenti Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41:
 - n. 1 con deliberazione C.C. n. 55 del 28/07/1998;
 - n. 2 con deliberazione C.C. n. 56 del 28/07/1998;
 - n. 3 con deliberazione C.C. n. 57 del 28/07/1998;
 - n. 4 con deliberazione C.C. n. 70 del 04/12/2000;
 - n. 7 con deliberazione C.C. n. 12 del 29/02/2004;
 - n. 9 con deliberazione C.C. n. 28 del 26/05/2003;

- n.10 con deliberazione C.C. n. 04 del 27/01/2003;
- n.11 con deliberazione C.C. n. 82 del 20/12/2004;
- n.12 con deliberazione C.C. n. 53 del 26/09/2005;
- ha adottato le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
 - n. 5 con deliberazione C.C. n. 5 del 05/02/2001 (non approvata in quanto parzialmente sostituita con la variante n. 7);
 - n. 6 con deliberazione C.C. n. 15 del 13/03/2001 (non approvata e sostituita dalla variante n. 11);
 - n. 8 con deliberazione C.C. n. 47 del 21/07/2003 (non approvata e parzialmente sostituita dalla variante n. 11);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 49 del 07/07/2006, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 13, al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 17/07/2006 (pervenuto in data 20/07/06), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 100/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 15.406 abitanti al 1971, 19.004 abitanti al 1981, 18.151 al 1991 e 18.178 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, negli ultimi anni;
- superficie: 1.776 ettari, prevalentemente di pianura e con pendenze inferiori ai 5°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 267 ettari appartengono alla I^ Classe e 973 appartengono alla II^ Classe, complessivamente rappresentano il 70% dell'intero territorio. E' anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 34 ettari;
- sistema produttivo: il P.T.C. lo individua come capoluogo del relativo Bacino di valorizzazione produttiva e come "nodo" di riequilibrio indotto;
- è individuato dal P.T.C. come centro locale per i servizi di livello IV^ superiore;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Ciriè*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- fa parte del *Patto Territoriale della Stura*;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale* e come centro storico di notevole rilevanza;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, 15, 16, 18 e 22;
 - è interessato da un progetto di nuova viabilità;
 - è attraversato dalla ferrovia Torino-Ceres e nel territorio comunale è presente una stazione; il P.T.C. individua il Comune di Ciriè come Nodo di interscambio di tipologia "B" e di livello gerarchico 2;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Stura di Lanzo e Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, evidenzia 10 ettari del territorio comunale come "*aree inondabili*" con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni e 196 ettari con un tempo di ritorno superiore ai 50 anni;

- il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l’inserimento in fascia A, B e C di 477 ettari di territorio comunale (pari al 27% del totale), la presenza di un limite di progetto tra fascia B e C, con una estensione pari a circa m 870 e n. 2 movimenti franosi;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.); preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 13 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 49 del 07/07/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone l’integrazione degli articoli n. 21 e n. 22 delle N.T.A. del vigente Piano, relativi alle aree produttive, ammettendo nelle stesse la possibilità di insediare le palestre, nel limite dimensionale del 25% della superficie coperta prevista;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 03/09/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 28/07/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l’art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare che, ai sensi del settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 così come

modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 13, adottato con deliberazione C.C. n. 49 del 07/07/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Ciriè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale Supplente
f.to D. Ruvolo

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta